

ΦΑΧΟΛΤΞ	Scienze Politiche
ANNO ACCADEMICO	2012/2013
CORSO DI LAUREA	Scienze dell'amministrazione, dell'organizzazione e consulenza del lavoro
INSEGNAMENTO	Etica e filosofia politica
TIPO DI ATTIVITÀ	Caratterizzante
AMBITO DISCIPLINARE	socio-politologico
CODICE INSEGNAMENTO	15093
ARTICOLAZIONE IN MODULI	no
NUMERO MODULI	
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	SPS/01
DOCENTE RESPONSABILE	Antonino Palumbo Ricercatore Università di Palermo
DOCENTE COINVOLTO (PARTE 1)	Salvatore Muscolino Ricercatore Università di Palermo
CFU	12
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	216
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	84
PROPEDEUTICITÀ	Nessuna
ANNO DI CORSO	II
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	lezioni http://portale.unipa.it/scienzepolitiche/home/calendaridellelezioni.html
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali
MODALITÀ DI FREQUENZA	Facoltativa
METODI DI VALUTAZIONE	Prova Orale
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Ciclo unico
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	lezioni http://portale.unipa.it/scienzepolitiche/home/calendaridellelezioni.html
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Dott. Muscolino mer 9-12 Piazza Bologni Dott. Palumbo mar 11-14, Dams p. 2, s. 2

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Acquisizione degli strumenti per la comprensione di un testo filosofico - politico. Capacità di utilizzare il linguaggio specifico proprio della disciplina e di valutare principi, istituzioni e politiche da un punto di vista normativo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di rielaborare e riorganizzare la conoscenza acquisita su classici e modelli teorici ai fini dell'analisi delle odierne democrazie con particolare riferimento alle dinamiche socio-economiche e quelle riguardanti la legittimità delle istituzioni rappresentative e la definizione dei diritti di cittadinanza.

Autonomia di giudizio

Essere in grado di valutare criticamente i fenomeni politici, economici e sociali applicando criteri di giudizio e schemi di valore che fanno riferimento alle varie forme di giustificazione utilizzate nella disciplina: desiderabilità, eleggibilità, stabilità.

Abilità comunicative

Capacità di esporre in maniera analitica le opinioni degli autori e le posizioni teoriche discusse nel corso.

Capacità d'apprendimento

Capacità di apprendere nuove competenze, rivedere quelle acquisite alla luce ulteriori conoscenze e

abilita a portare avanti percorsi di ricerca in modo autonomo ed originale.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO Il corso intende offrire agli studenti un panorama sulle problematiche filosofico - politiche contemporanee con particolare attenzione alla questione del linguaggio e della razionalità in L. Wittgenstein, Q. Skinner e J. Habermas. Il corso si propone di analizzare il concetto di democrazia attraverso l'elaborazione di modelli astratti che seguono l'approccio introdotto originariamente da C. B. McPherson e successivamente sviluppato da David Held. Da un punto di vista metodologico, l'obiettivo che si prefigge il corso e' quello di introdurre gli studenti all'analisi concettuale delle categorie politiche. Da un punto di vista sostantivo, l'obiettivo e' invece quello di trattare in modo approfondito ed analitico le diverse concezioni della democrazia al centro del dibattito filosofico contemporaneo.
--

PARTE 1	Linguaggio e razionalità in filosofia politica
ORE FRONTALI	LEZIONI FRONTALI
20 ore	Parte generale sulle principali tematiche filosofico-politiche contemporanee (Repubblicanesimo, Teorie della giustizia, teoria critica, femminismo, utilitarismo...)
15 ore	Analisi delle teorie di L. Wittgenstein e di Quentin Skinner
7 ore	Analisi del pensiero di J. Habermas
TESTI CONSIGLIATI	• L. Cedroni – M Calloni, <i>Filosofia politica contemporanea</i>, Mondadori Education, Milano 2012. • S. Muscolino, <i>Linguaggio, storia e politica. Ludwig Wittgenstein e Quentin Skinner</i>, Carlo Saladino Editore, Palermo 2012. • J. Habermas, <i>Il futuro della natura umana. I rischi di una genetica liberale</i>, Einaudi 2010. Gli studenti che inseriscono “Etica e filosofia politica” come materia a scelta sono tenuti a contattare il prof. Muscolino per eventuali modifiche al programma.

PARTE 2	La democrazia modellata
ORE FRONTALI	LEZIONI FRONTALI
2	Introduzione al modulo, delucidazione del programma e spiegazione delle procedure di valutazione utilizzate
8	La democrazia quale universo concettuale da esplorare attraverso l'uso di modelli: questioni metodologiche e normative
8	Le concezioni procedurali della democrazia: elementi definitori e giustificativi, strumentali e intrinseci
8	Le concezioni aggregative della democrazia: logiche della competizione democratica e razionalità della scelta collettiva
8	Le concezioni partecipative della democrazia: ritorno alla democrazia diretta o elaborazione di forme radicali di rappresentanza?
8	Le concezioni deliberative della democrazia: visioni epistemiche e dialogiche, svolta empirica e sperimentazione democratica
TESTI CONSIGLIATI	• D. Held, <i>Modelli di democrazia</i>, Il Mulino 2007 • A. Ferrara, <i>Democrazia e apertura</i>, Bruno Mondadori 2011 • D. Della Porta, <i>Democrazie</i>, Il Mulino 2011